

**OGGETTO: I Prelevamento dal Fondo di riserva e conseguente variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021.**

**LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA**

Rilevato come, ai sensi di quanto disposto dall'art. 166 del D.lgs. 267/2000 e s.m. nella missione "fondi e accantonamenti", all'interno del programma "fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, nonché un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 01 del 14.04.2021, esecutiva, con cui sono stati approvati il DUP e il bilancio di previsione 2021-2023, redatti secondo gli schemi riportati nell'allegato 9 del D.lg. 118/2011 e s.m..

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 62 del 28.12.2020 avente ad oggetto: "proroga atto di indirizzo 2020 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2021".

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 4 di data 03.06.2020 di nomina dei Responsabili dei servizi.

Constatata la necessità di operare un prelevamento dal Fondo di riserva al fine di adeguare lo stanziamento del capitolo dove verranno imputate le spese per il progetto di riordino e digitalizzazione archivi anno 2021.

Ritenuto pertanto necessario utilizzare il fondo di riserva ordinario (capitolo a bilancio 520) come evidenziato nell'allegato prospetto.

Ritenuto altresì di adeguare lo stanziamento di cassa del suddetto capitolo di spesa, come indicato nell'allegato prospetto.

Ravvisata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire la tempestiva prosecuzione nelle procedure di spesa.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. del 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. del 03.05.2018 n. 2, in relazione agli aspetti contabili derivanti dal presente provvedimento.

Preso atto della propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 166 e 176 del D.lg. 267/2000 e s.m., ai sensi del quale i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Visto altresì l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), con particolare riferimento al comma 5 bis lettera d), il quale prevede che l'organo esecutivo, con provvedimento amministrativo approva le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo.

Visti:

- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2.
- l'art. 49 della L.P 18/2015

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Vista la L.R. 4 gennaio 1993 n. 1.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 02/2021 del 14.04.2021;

Visto lo statuto vigente,

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, resi separatamente con riguardo l'immediata esecutività da conferire alla presente,

### **DELIBERA**

1. Di effettuare, per quanto esposto in premessa, il prelevamento dal fondo di riserva ordinario, per l'importo complessivo di € 3.361,00 dell'esercizio finanziario 2021.
2. Di approvare per quanto esposto in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 come indicato nell'allegato prospetto, predisposto dal Servizio Finanziario, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di destinare l'importo di cui al punto 1), all'inserimento e all'integrazione dello stanziamento di alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione in corso, esercizio finanziario 2021, così come riportato nell'allegato prospetto, predisposto dal Servizio Finanziario, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che, dopo il suddetto prelevamento, il fondo di riserva ordinario presenta per l'anno 2021 una disponibilità di € 8.710,00.
5. Di dare atto che a seguito della presente deliberazione viene di conseguenza aggiornato il Piano esecutivo di gestione - atto di indirizzo.
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 – comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. Il presente provvedimento contestualmente alla pubblicazione all'albo informatico, verrà comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta dell'Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.